



COMUNE DI MONTEREALE

(Provincia dell'Aquila)
Telefono 0862 901217 - 901263 fax 902393

COPIA

ORDINANZA - AREA SISMA

N. 11 DEL 11-04-2019

Ufficio: SISMA

Oggetto: ORDINANZA DI RISPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Vista la nota protocollo n° 2509 del 09/04/2019 con la quale viene annullata e/o dichiarata inefficace in autotutela la Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) prot. n° 10474 del 27/11/2018;

Considerato che a seguito dell'annullamento e/o dichiarazione di inefficacia in autotutela della Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) prot. n° 10474 del 27/11/2018, tutte le opere da esso scaturenti ed eventualmente eseguite, risultano realizzate in assenza di qualsivoglia autorizzazione;

Precisato che, in fase di accertamento e, come segnalato in fase di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990 e ss. mm. ii., sull'area in questione insistono due container prefabbricati, per l'installazione dei quali non risulta rilasciata alcuna autorizzazione da parte del Comune di Montereale;

Riscontrato che la realizzazione delle predette opere (installazione di due container) costituisce violazione alle norme urbanistiche vigenti di cui al TU D. LGS 380/2001, in quanto opere in assenza di Permesso di Costruire;

Verificato che i due container risultano posizionati sulla particella catastale n° 2117 del foglio n° 81 del Comune di Montereale (AQ) e, l'area in questione intesta catastalmente ai sig.ri:

- DURASTANTE Italo, nato a L'Aquila il 28/02/1960, residente in Montereale (AQ), frazione Cesaproba, Via Prati n° 6, c.f. DRSTLI60B28A345X;
- DURASTANTE Sante, nato a L'Aquila il 15/03/1980, residente in Montereale (AQ), frazione Cesaproba, Via Marana n° 153, c.f. DRSSNT80C15A345Z;

Preso atto che alle opere abusive ed alle relative opere di modificazione dello stato dei luoghi si devono applicare i disposti sanzionatori previsti dall'art. 31 del

DPR 380/2001; Considerata nel caso, la sussistenza di ragioni di pubblico interesse volte al ripristino delle condizioni di legittimità, ritenendo che ricorrono le condizioni e i presupposti di fatto e di diritto per ingiungere ai sig.ri DURASTANTE Italo, nato a L'Aquila il 28/02/1960, residente in Montereale (AQ), frazione Cesaproba, Via Prati n° 6, c.f. DRSTLI60B28A345X e DURASTANTE Sante, nato a L'Aquila il 15/03/1980, residente in Montereale (AQ), frazione Cesaproba, Via Marana n° 153, c.f. DRSSNT80C15A345Z, la totale rimozione delle opere realizzate in assenza del necessario Permesso di Costruire ed il ripristino dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 31 del DPR 380/2001;

Ritenuto condividere l'orientamento ormai consolidato della giurisprudenza in merito alla non necessità della comunicazione di avvio del procedimento in quanto l'ingiunzione di ripristino di lavori non autorizzati costituisce un atto palesemente dovuto, pertanto l'assenza della comunicazione di avvio del relativo procedimento risulta irrilevante, anche alla luce di quanto stabilito nell'art. 21 octies della L. 241/90 introdotto dall'art. 14 della L. 15/2005, il quale esclude possa essere annullato il provvedimento, qualora sia palese che il suo contenuto dispositivo non può essere diverso da quello in concreto adottato, e più nello specifico, a motivazione rafforzata, nel caso in essere la presente ordinanza scaturisce dall'annullamento di un P. di C. Visti gli artt. 107 e 109 del D. LGS 267/2000 e s. m. ed i.;

Vista la Legge 241 /90 e s. m. ed i.;

Vista la Legge 47/85 e s. m. ed i.;

Visto il DPR 380/2001 e s. m. ed i.;

Vista la vigente strumentazione urbanistica;

ORDINA

ai sensi dell'art. 31 del DPR 380/2001, ai sig.ri DURASTANTE Italo, nato a L'Aquila il 28/02/1960, residente in Montereale (AQ), frazione Cesaproba, Via Prati n° 6, c.f. DRSTLI60B28A345X e DURASTANTE Sante, nato a L'Aquila il 15/03/1980, residente in Montereale (AQ), frazione Cesaproba, Via Marana n° 153, c.f. DRSSNT80C15A345Z di provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione delle opere indicate in premessa, ubicate in Montereale, frazione Cesaproba e distinto in catasto sul mappale n° 2117 del FG. 81 entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) con effetto dalla data di notifica dalla presente ordinanza senza pregiudizio delle sanzioni penali e amministrative; Si avverte che alla scadenza del termine prefissato, ai sensi del comma 3 della art. 7 della Legge 47/85 e s. m. ed i., le opere abusivamente realizzate, nonché l'area di sedime, secondo le vigenti prescrizioni saranno acquisite di diritto, gratuitamente, al patrimonio comunale; Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso, nei termini di Legge, entro 60 giorni dalla data di notifica, al TAR Abruzzo o in alternativa, entro 120 giorni sempre dalla data di notifica, al Presidente della Repubblica

.

L'ufficio di Polizia Municipale è incaricato di vigilare per il rispetto della stessa, chiarendo che allo scadere del termine di 90 gg lo stesso comando dovrà provvedere alla verifica di inottemperanza la quale dovrà essere regolarmente notificata ai sig.ri DURASTANTE Italo e DURASTANTE Sante come sopra generalizzati.

Con invito ai messi notificatori a provvedere alla notifica all'interessato del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SISMA
F.to Dott. Ing. GIOVANNINO ANASTASIO

RELATA DI NOTIFICA

Oggi, li _____ del mese di _____
il sottoscritto Messo Comunale, dichiara di aver notificato copia del presente atto
al Signor _____ mediante consegna
della copia a mani di _____

IL MESSO COMUNALE

della copia a mani di _____